

mandano i loro quattrini alla Camera del Lavoro sotto forma di quote mensili.

Speriamo che la duri poco.

1904 - 27 gennaio - Visita del cardinal Ferrari, giunto in carrozza da Angera verso le ore 15. Vicino al cimitero, al bivvio per Chiglio, fu eretta una piccola cappella con altare.

La Giunta Municipale presenta gli omaggi e la bambina Marianna Jermoli, figlia del segretario comunale, legge una poesia. Il cardinale visita la chiesa e procede all'interrogazione dei fanciulli sulla dottrina cristiana.

Alla sera, nella casa parrocchiale accade un piccolo incidente; la canna della stufa prende fuoco e S.E. deve ritirarsi in una sala superiore.

1904 - 28 gennaio - S.E. amministra la comunione ad 800 persone e la cresima a 326 fanciulli; verso le ore 10,30 parte per Barzola, Capronno e Lentate.

Il paese è tutto parato a festa e sulla porta della chiesa è stato posto un cartello con la seguente scritta:

« Al Pastore amatissimo
cardinale Andrea Ferrari
che fra la comune esultanza
visita oggi Taino »

1904 - 18 agosto - Verso le 14, durante un temporale, il fulmine è caduto alla Cascina Laghetto, affittata a Tonella, uccidendo due giovenche.

1904 - 31 agosto - Abbiamo avuto in luglio e nella prima metà di agosto un caldo eccessivo. A Taino si raggiunsero 30 gradi ed a Milano 36.

L'acqua si è fatta desiderare nella prima metà di agosto.

1904 - 3 settembre - All'alba si è sviluppato un furioso incendio nella corte dei Bielli, sul lato della cascina. Bruciarono otto bestie di proprietà di Angelo e Giuseppe Bielli e di Binda. Il fabbricato è proprietà della casa Serbelloni.

I coloni danneggiati sono Del Torchio, Berrini detto Min, Monteggia, i fratelli Bielli, Binda ed i fratelli Berrini detti Santina.

I danni ammontano a L. 10.000 ma risponde l'assicurazione.

1904 - 20 settembre - A Roma si tiene un congresso del libero pensiero internazionale. Fu una vera cagnara. Con-

gresso della bestemmia e dell'anarchia: S.E. ordina di pregare.

1904 - 22 settembre - Dal 16 al 21 settembre non si sono avuti giornali a causa dello sciopero generale proclamato dalla Camera del Lavoro socialista di Milano per i fatti di sangue di Buggerru e Castelluzzo, ove i militari hanno sparato sugli scioperanti (*).

1904 - 30 settembre - Da 36 anni non si registra una temperatura così bassa come quella di domenica 18 settembre che è scesa a 8,1.

La minima di settembre, registrata prima d'ora fu di 8,7 e la si ebbe il 27 settembre 1877; mentre la minima del giorno 19 settembre, sempre per gli ultimi 36 anni, è stata di 10 gradi centigradi.

1904 - 28 ottobre - Durante la recente visita pastorale il cardinale ha ordinato che le reliquie di S. Coronata e degli altri santi si seppelliscano in un loculo murato, poiché da tempo non si espongono alla venerazione essendo rotti i sigilli e le custodie.

Oggi le reliquie, riposte in due cassetine di legno dorato e con intarsi, sono state murate in un piccolo armadio dietro il coro, sotto l'altare, a mt. 1,20 da terra, collocate sopra un asse.

1904 - 6 novembre - A seguito dello sciopero generale, con decreto del 18 ottobre, il capo del Governo Giovanni Giolitti ha disposto per lo scioglimento del Parlamento e la convocazione dei comizi elettorali per il 6 novembre.

I candidati del Collegio sono tre:

- Lucchini Angelo - per il partito dell'ordine (2)
- Pullé Francesco - per i socialisti
- Bay Enrico per i repubblicani

(*) Il 4 settembre a Buggerru (Cagliari), ed il 14 settembre a Castelluzzo (Trapani), i militari sparano sugli scioperanti e diversi restano uccisi (cinque morti e trenta feriti complessivamente). Il 15 settembre 5.000 lavoratori di Monza abbandonano volontariamente il lavoro e sono seguiti immediatamente da quelli di Milano e provincia.

Nei giorni successivi lo sciopero, proclamato dalla Camera del Lavoro, si estende a tutto il Paese e globalmente dura cinque giorni.

Il 18 ottobre fu sciolto il Parlamento.

(2) Lucchini Angelo. Nato a Milano il 24-6-1853 ed ivi morto l'11-2-1924. Industriale del settore vetro. Consigliere comunale e Sindaco di Porto Valtravaglia. Si dimise da Sindaco per incompatibilità il 22-10-1899 e successivamente, per impegni parlamentari rinunciò al Consiglio comunale.

Consigliere provinciale a Como per diversi mandati. Deputato monarchico-liberale, eletto per il collegio di Gavirate - Luino - Angera - Maccagno per la XXI - XXII - XXIII e XXIV legislatura.

Il giorno dei Santi parla certo Garavaglia socialista, (26) ed il giorno dei Morti lo stesso prof. Pullé. La campagna socialista è stata condotta con attività ed accanimento, specialmente da Carlo Pajetta, studente in legge, della famiglia dei Graziani. Accuse sopra accuse contro l'uscente Angelo Lucchini e promesse mirabolanti da parte dei socialisti.

Atti di teppa ad Angera dove il conferenziere per il Lucchini fu impedito di parlare. (27)

Risultati:

A Taino Pullé voti 82 e Lucchini voti 54.

Nel collegio eletto Lucchini con circa 1.000 voti di maggioranza (28).

Il fatto saliente di questa elezione è l'intervento in vari luoghi, alle urne politiche, dei cattolici dopo oltre trenta anni di astensione.

Durante l'anno serpeggiò la ditterite che causò alcuni morti ed a varie riprese si dovettero chiudere le scuole elementari e l'asilo infantile (29).

In genere la campagna ed abbondante il raccolto; Bene in genere la campagna ed abbondante il raccolto; splendida la vendemmia.

1905 - 17 aprile - Comincia lo sciopero ferroviario. Da qualche mese è in atto l'ostruzionismo che consiste nell'attuare alla lettera il regolamento ferroviario, fatto che provoca ritardi e proteste dei passeggeri.

La causa dell'agitazione è dovuta ad una legge che il ministro Giolitti vuol fare applicare contro lo sciopero ferroviario (30). Per Taino si svolgono giornalmente due corse ascendenti e due discendenti ed i convogli sono guidati da personale non scioperante scortato da militari.

1905 - 29 aprile - Questa mattina alle ore 2,45 si sentì una fortissima scossa di terremoto. Traballavano i muri, il letto ed i quadri; durò alcuni secondi.

(26) Garavaglia-Gian Paolo (Comabbio, 1855-1927). Avvocato, amico di Turati, partecipò in primo piano alle vicende politiche milanesi e varesine legate alla nascita del movimento socialista. Coinvolto nel processo per i moti milanesi del 1898 fu condannato ad un anno di reclusione. Collaborò a diversi periodici varesini. Si votò all'interventismo durante il primo conflitto mondiale.

(27) Il buon Giosué Gadda in questa occasione ha memoria corta; dimentica infatti le espressioni usate per il comizio del dr. Balconi del 12 maggio 1901.

(28) Voti ottenuti nel Collegio: Lucchini n. 3344, Pullé n. 2299 e Baj n. 381; i votanti furono n. 6257.

(29) Effettivamente i decessi per ditterite furono quattro verso la fine del 1904 ed uno nel gennaio 1905 e colpirono ragazzi da uno a quattro anni.

(30) Giolitti si dimette il 4 marzo e gli succede Fortis.

1905 - 10 maggio - La nobile casa Serbelloni ha venduto i suoi possedimenti di Taino.

1905 - 28 maggio - Questa notte, dal sabato alla domenica, vennero tagliati 27 ceppi di vite in territorio di Cheglio, di proprietà della casa Palletta e coltivati ad economia dalla casa medesima.

1905 - 31 maggio - Il mese fu quasi tutto piovoso.

1905 - 2 luglio - Verso le 22 scoppiò il gas acetilene in casa dei coniugi Berrini osti, detti Pedec; riportarono ustioni non gravi.

1905 - 9 luglio - Ricevuta una lettera dalla Svizzera da parte di una operaia emigrata la quale, circa venti anni or sono era a Taino per ragioni di lavoro.

Aveva trovato L. 10 e non le aveva restituite malgrado l'avviso esposto in chiesa.

Ora invia l'importo di L. 16 che viene consegnato alla proprietaria che è la sarta Ernesta Movalli.

1905 - 23 luglio - Oggi si dovevano tenere le elezioni per il rinnovo parziale del Consiglio comunale. Straordinario il numero dei candidati, ma non si poté costituire il seggio perché gli elettori pretendevano di essere pagati per fungere da scrutatori.

1905 - 20 agosto - Oggi si tennero le elezioni amministrative parziali con quattro liste in lizza. Prevalenza della lista così detta popolare che porta in Consiglio quattro dei suoi candidati su sei posti disponibili.

1905 - 30 agosto - Eclisse parziale del sole che risultò coperto per 9/10 della sua superficie.

1905 - 22 dicembre - Essendosi il parroco presentato alla casa di Bianchi, in Stallazzo, per la solita benedizione delle case, assente il padre, il figlio Carlo, ardente socialista, lo respinse.

1905 - 31 dicembre - Alle 8 e 1/2 di sera scoppiò un incendio in Stallazzo. Furono danneggiate alcune case, stalle e cascine già di proprietà Serbelloni e di altri privati. Riguardo alla campagna l'anno ha dato un raccolto mediocre per i bozzoli, cattivo per le uve, discreto per la segale e buono per il melgone.

1906 - 28 gennaio - Conferenza del socialista Silvio Cattaneo.

1906 - 12 febbraio - Incendio nel deposito di paglia di Giovanni Monteggia con un danno di circa L. 2.000.

1906 - 4 marzo - Alle ore 11 conferenza socialista.
1906 - 4 aprile - Questa notte abbondante nevicata.

Finiti i lavori di riparazione ai tetti della chiesa di S. Giovanni Battista di Cheglio e dell'oratorio di S. Eurosia in Taino. A quest'ultimo furono rinnovati i canali e restaurato l'esterno con verniciatura dei serramenti e vetri e ferri alle finestre.

1906 - 30 giugno - Raggiunto l'accordo per l'utilizzo dell'oratorio della natività di M.V. già Serbelloni ed ora di proprietà del marchese Gaspare Corti.

1906 - 9 luglio - Questa mattina alle ore 3 ed 1/2, durante un violento temporale, cadde un fulmine sulla stalla di M. d'Ercole detto Pò, al Legaccio, uccidendo due bestie.

1906 - 10 agosto - Comincia a funzionare oggi il nuovo orologio che il Comune ha fatto mettere sulla torre campanaria della chiesa parrocchiale.

Ha la carica per una settimana ed è stato messo in opera dalla ditte fornitrici, P. Granaglia e C. di Torino, con un costo di L. 1.200.

In questa occasione furono anche riparati i ripiani in legno del campanile ed alcune scale, con spesa suddivisa fra il Municipio e la Fabbriceria.

1906 - 31 dicembre - Pulito e riparato l'organo da parte della ditta Bianchi di Bosto, con una spesa di L. 175.

Acquistata una statua di S. Stefano alta mt. 1,80 il cui costo, accollato ai Confratelli, alle Consorelle ed a pubblica raccolta, è stato il seguente:

— opera dello scultore Rozzi Speluzzi di Milano	L. 332.—
— falegname Ernesto Binda per piedistallo e portantina	» 36.—
— cavallante Carlo Monteggia, trasporto da Milano	» 18.—
— cartoline di S. Stefano	» 30.65
	<hr/>
	L. 416,65

1907 - 17 gennaio - Conferenza del socialista Paolo Campi (11).

1907 - 17 febbraio - Esposizione del SS.mo Sacramento ordinata in riparazione delle dimostrazioni anticlericali.

(11) Pietro Paolo Campi, nato il 13 ottobre 1883 a Cazzago Brabbia. Eletto deputato di Milano nella XXV legislatura. Socialista, organizzatore, segretario della Camera del Lavoro di Gallarate. Fu consigliere comunale e Sindaco di Gallarate. Diresse il settimanale « Lot-ta di Classe ». Nel 1923 emigrò in Germania.

1907 - 20 marzo - Sottoscrizione fra i capi famiglia per impedire che si trasportino il cimitero fuori dell'abitato, come proposto dalla Giunta municipale.

1907 - 7 giugno - Ammalatosi il parroco il giorno 22 maggio, la malattia era prevista lunga ma superabile (cirrosi epatica), ma in breve aggravò e morì il 7 giugno alle ore 18.

Malgrado il grande lavoro per i banchi, la gente accorre numerosa ad onorare il parroco che resta esposto dal sabato a domenica a mezzogiorno.

1907 - 10 giugno - Si svolgono i funerali con moltissima popolazione e 40 sacerdoti.

Di Giosuè Gadda viene espresso il seguente giudizio:

« Belle doti di mente e di cuore; zelante nel culto del Signore, nulla trascurò per arricchire la sua chiesa e favorirne le funzioni sacre. Esercì la predicazione con fecondia ».

Lascia un terreno per erigervi un oratorio festivo, ed una considerevole somma per procurare alla statua del patrono una sede più conveniente.

Dona alla chiesa un bel calice chiedendo ai suoi successori un *memento* durante la messa. (12).

Vignati Martino

Nato a Solbiate Olona il giorno 11 novembre 1873 da Gaspare e da Angela Colombo, Martino Vignati segue gli studi ginnasiali per due anni a Gorla e per tre anni nel seminario di S. Pietro Martire.

Per gli studi liceali viene accolto nel seminario di Monza e passa poi a quello di Milano per i corsi di teologia. Ordinato sacerdote nel 1896, fino al 1907 insegna nel civico ginnasio pareggiato del collegio De Filippi di Arona.

Il suo ingresso nella parrocchia di S. Stefano protomartire avviene il giorno 29 dicembre 1907.

Alla stazione ferroviaria di Sesto Calende è ricevuto dal Sindaco Carlo Porotti, dal segretario comunale Domenico Jermoli, dai Fabbricieri e dall'ing. prof. Vito Binaghi.

(12) Al cimitero è così ricordato: « Qui riposa nella pace di Xto il parroco D. Giosuè Gadda. Padre del suo popolo quella predicazione che vivo largamente esercitò più abbondante e feconda assicurò ai suoi figli in morte implorando da loro preghiera - morto 7 giugno 1907 d'anni 49 - (La salma venne trasportata nella tomba di famiglia a Gorla Maggiore il 24-4-1924.)

In *landau* a due cavalli il nuovo parroco si porta alla Abbazia di S. Donato di Sesto Calende per ossequiare il Prevosto Leonida Mapelli, eletto vescovo di Borgo S. Donnino.

Il tempo è pessimo, spira vento di tramontana e piove. Passando da S. Giorgio, frazione di Sesto Calende e dalla piana di Lentate, il parroco giunge a Taino.

Davanti all'oratorio di S. Eurosia suona la banda.

Sulla porta della chiesa è stato posto il seguente scritto:

« Giubilante Ti accoglie — il popolo di Taino

O novello pastore don Martino Vignati —

Che a lui vieni, benedetto nel nome del Signore —

Sapiente e fecondo sia il Tuo pastorale ministero —

E quella fede e virtù che sono ferventi nel Tuo cuore paterno

si trasfondano nell'animo dei figli che oggi unanimi, plaudenti,

Ti circondano di venerazione e d'amore ».

Il Clero attende sulla soglia del tempio, tutto parato.

La giovanetta Maria Gianelli di Leonardo, nipote del fabbrocchiere Pietro Pajetta, studentessa di I^a tecnica ad Arona, con grazia e spigliatezza rivolge al parroco il saluto.

Il Vicario foraneo e Prevosto di Angera, Ambrogio Airoldi, compie la cerimonia di immissione in possesso e canta la messa accompagnato dai cantori della Cappella di Gallarate, diretta dal maestro Arturo Cadore.⁽¹⁾

Alla fine del banchetto esprimono auguri: l'avv. Giorgio Luigi Colombo di Gallarate.⁽²⁾; il parroco di Ranco Michele Prandoni; il parroco di Orzano Erasmo Valenti; il sacerdote oblatto Carlo Sonzini del collegio di Arona; il prof. Lamberto Orsini di Arona; il Sindaco di Taino Carlo Porotti; il laureando in legge Guido Sironi di Gallarate.⁽³⁾

⁽¹⁾ Arturo Cadore (Soresina 1877-Gaggiano 1929) allievo del Conservatorio G. Verdi di Milano, a 19 anni rappresenta la satira musicale *Vesperi Siciliani*. Alcuni anni dopo, al Dal Verme di Milano manda in scena il dramma lirico *Il Natale* in due atti e successivamente compone balli ed operette che ebbero notevole successo al Lirico di Milano nel 1906. L'anno 1910 la casa Giudici e Strada, proprietaria di un'opera incompiuta di Amilcare Ponchielli, ne affida il completamento al Cadore; solo nel 1914 i *Mori di Valenza* viene rappresentata al Casinò di Montecatini con notevole successo che valorizzò la fama del Cadore.

⁽²⁾ Questi lascia un segno indelebile della sua arte anche a Gallarate, città ove risiedette per circa 15 anni ricoprendo le responsabilità di direttore della Società Corale e della Banda cittadina. Insegnò anche pianoforte e teoria al liceo Pergolesi di Varese.

⁽³⁾ Avvocato, cosciuzioso e di rara competenza. Cattolico integrale. Intimo di don Luigi Surzo. Fis. fondatori del P.P.I. e membro del Consiglio nazionale. Deputato provinciale di Milano. Sindaco di Gallarate. Scrittore forbito. Eccellente oratore.

⁽⁴⁾ Nato a Gallarate il 19 settembre 1885. Laureato a Pavia. Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Busto Arsizio. Cattolico modernista, divenne

Martino Vignati

Parroco di Taino - 1907/1945



Alla sera Te Deum, fuochi artificiali e suoni della banda musicale di Taino.

Don Martino Vignati, forse la figura più preminente fra i parroci di Taino, almeno dell'epoca a noi più vicina, si iscrisse il merito di continuare la tenuta del *Liber Chronicus* e di raccogliere, su apposito registro, tutte le notizie relative a Taino pubblicate dai settimanali cattolici « Il Sempione » ed « Il Resegone ».

Questa minuziosa e paziente opera di ritaglio ed incollaggio consente il ricordo di fatti ed azioni che illustrano l'evolversi della vita tainese e che vengono più sotto utilizzate.

1908 - 3 maggio - Pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Riva di Angera.

1908 - 18 luglio - Il giornale « Il Sempione » segnala che Angela Pedrizzetti, maritata Crenna, lavorando nel suo campo alla Bilesa, fu colta da improvviso male ma si riprese subito.

Nello stesso numero si comunica che la signora Matilde Berrini fu Enrico, moglie del dr. Alessandro Pecchio, maneggiando un fornello a spirito fu investita da una vampata di fuoco riportando leggere scottature.

Il corrispondente termina: « Condoglianze alle famiglie »!

1908 - 3 agosto - S. Stevenin, festa di Taino.

1908 - 11 agosto - Incendio alla Cascina Vittoria, già proprietà Serbelloni, con distruzione delle stalle e delle case abitate da Ghiringhelli e Conterio.

Carbonizzato un bovino di sette mesi.

1908 - 24 ottobre - A sostituire la maestra Giuseppina Lesmi Berrini, collocata in pensione, fu eletta dal Comune Paquita Giudici Movalli di Taino.

1909 - 23 febbraio - Alle ore 19 si tiene un comizio all'osteria della Torre. È presente anche il parroco. Oratore è l'avv. Andrea Beltramini, presentato dall'assessore Giuseppe Mira quale candidato dei partiti popolari (radicali, repubblicani e socialisti) (26).

un personaggio del P. I. e poi della D. C. per la quale fu membro del Consiglio nazionale. Primo presidente eletto dell'Amministrazione provinciale di Varese nel 1951. Sindaco di Gallarate nel 1956. Oltre che per la sua attività politica l'avv. Guido Sironi deve essere ricordato come posseduto uomo di cultura che spaziò nella poesia, nell'arte, nella letteratura e negli studi giuridici. Apprezzatissimi alcuni brevi scritti biografici su premianti uomini gallaresi e sulle elezioni politiche ed amministrative della sua città. Si sparse il 18 febbraio 1958.

Beltramini Andrea. Nato a Como il 13-12-1877. Avvocato. Consigliere provinciale.

Nulla di nuovo; solita tirata anticlericale e laicità per la scuola. Parla anche il deputato uscente per Stradella, Luigi Montemartini, di facile parola.

Numeroso il pubblico; molte le critiche al deputato uscente Angelo Lucchini.

1909 - 7 marzo - Il solito settimanale ammonisce di non dare il voto al socialista Beltramini il quale nei pubblici comizi dichiara di volere la scuola laica e molte altre cose di simil fatta.

E continua consigliando di votare Angelo Lucchini che sostiene il catechismo nelle nostre scuole, è contro il divorzio e non fa la guerra alla religione.

In calce il parroco aggiunge di suo pugno:

« La sera del giorno 10 ho saputo che l'avv. Andrea Beltramini, socialista, ha avuto a Taino 133 voti contro i 35 di Angelo Lucchini. Mentre ritornavo da Arona sentii un tale che diceva al vicino « a Taino viva Beltramini » ed io con filosofia dissi al mio cavallo « Va là Pinella! ».

1909 - 19 marzo - La lotta politica è finita con la vittoria di Angelo Lucchini, ma si è notato che Taino è stato preso da incomprensibile fanatismo per il candidato socialista. Nel ballottaggio il numero dei voti dati a Beltramini è salito a 140 e quello per Lucchini è sceso a 32.

Come spiegare il fenomeno?
Pare che i comizi dei socialisti, con grandi promesse di riforme in prò dei lavoratori, abbiano determinato una ubriacatura elettorale.

1909 - 21 maggio - Caccia ad una volpe a Cheglio da parte di Giudici, Ponti e Maffini. Dopo un'intera giornata di appostamenti la volpe è stata uccisa al vallone dei Passeri con due volpini; due sono in gabbia; uno è fuggito.

1909 - 28 maggio - È stata fondata la « Unione donne catoliche » per il comune di Taino con Cheglio.

1909 - 29 ottobre - Nuova maestra per la 2^a e 3^a classe elementare femminile. Si tratta di Carolina Besozzi, figlia del fabbricere rag. Pietro Besozzi e nipote del maestro Carlo Besozzi defunto nel 1902.

1909 - 16 dicembre - Il parroco, uscendo dalla chiesa, ha

le e presidente della Deputazione provinciale di Como. Sindaco di Varese dal 26-10 al 4-12-1920. Ufficiale combattente nella guerra 1915/1918. Deputato socialista nella XXVI legislatura per il Collegio Como-Sondrio.

visto per la prima volta la luce elettrica in paese. Per ora si tratta solo di due lampadine.

1910 - 16 gennaio - È tornato a Taino l'avv. Andrea Beltramini; dichiarata il suo ateismo e contemporaneamente il rispetto per la religione. Pochi entusiasmi e scarsi gli applausi.

1910 - 22 gennaio - Nella frazione di S. Damiano viene trovato impiccato ad una trave Giuseppe Ponti fu Giovanni di 86 anni. Da tempo era infermo.

Il dr. Giuseppe Balconi, Sindaco socialista di Mercallo, si è dimesso unitamente ai 2/3 dei Consiglieri e nelle successive elezioni del 16 gennaio non viene rieletto.

1910 - 1 luglio - Le elezioni provinciali a Taino sono risultate favorevoli al conte Crivelli che ha riportato 107 voti contro i 63 dell'ing. Carlo Berrini.

Quest'ultimo, nativo di Taino, è Consigliere comunale ed ha molti parenti ma gli hanno nuociuto i comizi repubblicani e socialisti fatti per lui!

Per le elezioni comunali vi furono ben quattro *liste minestrone* e l'ing. comm. Mosè Berrini, candidato in tutte le liste raccolse 90 voti.

Gli elettori erano 400 ed i votanti risultarono 172.

1910 - 15 luglio - Il conte Giuseppe Crivelli-Serbelloni, eletto Consigliere provinciale, invia un telegramma di ringraziamento agli elettori.

L'ing. Mosè Berrini, nella seduta consiliare del 10 luglio è stato eletto Sindaco con 13 voti su 15. Succede nella carica a Carlo Porotti.

1910 - 31 luglio - Il Consiglio comunale elegge assessori effettivi Giuseppe Mira fu Stefano e Giovanni Bielli fu Serafino; assessori supplenti risultano Carlo Colombo e Luigi Bielli di Virgilio.

1911 - 24/25 gennaio - Visita pastorale del cardinale Andrea Carlo Ferrari il quale esprime l'augurio che si adempiano le concepite speranze per l'istituzione di un oratorio festivo specialmente per i fanciulli.

Viene anche rilevato che l'emigrazione interessa circa 300 tainesi; che si tengono balli pubblici; che si fanno discorsi socialisti ed anticlericali e che vengono diffusi giornali e periodici socialisti e radicali.

1911 - 3 maggio - Processione al Monte della Croce.

1911 - 9 settembre - Pellegrinaggio della Pieve d'Angera al Santuario della Madonna del Sasso di Locarno.

1912 - 4 gennaio - La Società cattolica di Muto Soccorso femminile ha distribuito le cariche sociali come segue:

— Presidente - maestra Mira d'Ercole-Jermoli

— Segretaria - Amalia Pajetta

— Cassiera - Luigia Mira Carò

— Infermiere - Angela Berrini e Teresa Forni

— Consigliere - Teresa Berrini ed Enrichetta Casiraghi

1912 - 10 marzo - Aperto il Circolo Agricolo Chegliese

nel locale ove esisteva l'osteria dei cacciatori di proprietà di Francesco Giudici fu Pietro detto Lizzatek.

1912 - 14 marzo - Incendio alla Cascina Roncaccio di proprietà dell'ing. Carlo Berrini ed in affitto a Marco Mobiglia. Distrutto il fienile ed il fabbricato. Beni assicurati.

1912 - 3 maggio - Pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Riva di Angera.

La consuetudine vuole che il pellegrinaggio si svolga con il seguente ordine

— da Cadrezzate la 2^a festa di Pasqua;

— da Taino e Lisanza la 1^a domenica di maggio;

— da Ranco la prima domenica di luglio che coincide anche con la festa del Santuario.

La prima domenica di maggio partenza di buon mattino in processione solenne; si canta messa in detto santuario e per le ore otto si è di ritorno a Taino.

Viene tramandato che la processione è conseguenza di un voto fatto dalla popolazione in un anno di grande mortalità fra i bambini.

La tradizione dice che il miracolo avvenne il 27 giugno 1657.

Una donna si ferma a pregare davanti all'immagine della Madonna col Bambino, dipinta su un muro, e racconta le sue pene.

La donna vede scorrere dal volto della Madonna un abbondante umore di color sanguigno; chiama gente, e giunge anche il Prevosto Giorgio Castiglioni il quale, con un panno, asciuga il volto della Vergine e lo ritrae intriso di sangue.

Informato del miracolo, il cardinale Alfonso Litta invia per un esame mons. Pordenone che stende verbale constatando quanto avvenuto.

Nel 1664 si gettano le fondamenta di un grandioso tempio disegnato dal celebre architetto Eradio⁽¹⁷⁾; ma le tristi vicende di quei tempi arrestarono i lavori della colossale costruzione che non furono più ripresi.

1912 - 19 maggio - Assemblea della Cooperativa di consumo per decidere della sua messa in liquidazione; presenti 57 soci, in cinque si astengono, 26 sono favorevoli e 26 votano contro. La delibera risulta approvata e viene eletto liquidatore il socio Luigi Bielli di Virgilio.

1912 - 25 giugno - Il raccolto dei bozzoli è stato molto abbondante e compensa quello del 1911 risultato scarso.

1912 - 19 luglio - L'artigliere Fortunato Mira di Federico, della classe 1889, è in Libia e scrive da Misurata descrivendo alcuni fatti della vita di trincea e chiedendo ai parenti l'invio di denaro; il vitto non è sufficiente e sentendosi debole vuole comprare qualche cosa di sostanzioso.

Forse per indirizzare i genitori sull'entità della somma da inviare, accenna ad alcuni prezzi correnti in trincea e precisamente:

Acqua minerale L. 1,10

Litro di vino » 1,50

Mezza birra » 1,30

Scatola sardine » 1,50 (in Italia L. 0,50)

1912 - 2 agosto - Il Comune ha ottenuto dal conte Giuseppe Crivelli-Serbelloni la facoltà di permutare il terreno ove sono sepolte le salme dei duchi Marco e Giuseppe, della duchessa Matilde e della figlia del conte Giuseppe Crivelli, col terreno che è nell'angolo nord-est dell'ampliato cimitero. Ciò consentirà di fare il viale dal cancello fino all'ossario.⁽¹⁸⁾

1912 - 16 agosto - Il Consiglio comunale ha nominato assessore supplente Giosuè Bielli al posto del dimissionario Luigi Bielli di Virgilio che aveva censurato il Sindaco Giuseppe Mira per il problema della levatrice Colombo Mira Catò.

1912 - 1 Settembre - Ricostituita la Cooperativa di consumo con rogito del notaio Raoul Luzzani di Angera.

⁽¹⁷⁾ In realtà si tratta dell'architetto Gerolamo Quadrio (Milano 1625-1679) il cui nome fu per molto tempo malamente interpretato dalla cattiva lettura di un documento. Allievo di Carlo Buzzi, fu ammesso nel 1649 al Collegio degli architetti di Milano e ricopri per circa 20 anni la carica di architetto del Duomo milanese.

⁽¹⁸⁾ La tomba Serbelloni esiste ancora ma non è visibile in quanto sulla stessa, nel 1936, fu eretta l'edicola funeraria che raccoglie i resti dei deceduti nella polveriera.

1912 - 11 settembre - Grave incendio alla Cascina Pianza sopra a Cheglio. In meno di due ore fienile, stalla ed abitazione del colono Serafino Giudici, di proprietà di Giuseppe Maffini, si trasformano in un immenso bruciere.

Fortunatamente nessuna vittima.

1912 - 29 settembre - Il cimitero ampliato viene benedetto dal Prevosto di Angera Ambrogio Airoldi.

1912 - 8 ottobre - Il Consiglio comunale rinnova 1/4 dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'asilo infantile e Carlo Mira d'Ercole, con voti 7 subentra al parroco che ottiene solo 3 suffragi.

1912 - 18 ottobre - Nominata la mestra direttrice dell'asilo infantile « Maria Serbelloni » nella persona della signorina Ernestina Berrini fu Enrico; supplente viene eletta Maria Pajetta di Pietro. Il parroco commenta: la prima è nipote dell'ing. Carlo Berrini ed il Consiglio, con la scusa di dare lavoro a gente del paese e non ad una suora forestiera, ha fatto l'interesse della famiglia Berrini.

1912 - 31 ottobre - Il Consiglio della nuova Cooperativa risulta composto da: Giovanni Binda

Presidente - Agostino De Bernardi, Serafino Giudici, Giuseppe Salina, Angelo Allerta, Battista Besozzi e Francesco Federici.

1912 - 2 novembre - Si cominciano i lavori di costruzione dell'oratorio maschile sulla parte a zerbo della striscia di terreno facente parte della *Vigna del curato* che fu acquistata il 27 novembre 1911.

Il fabbricato, su due piani, risulta al n. 2059 di catasto e viene intestato al beneficio parrocchiale.

1912 - 23 dicembre - Il Sindaco rende nota la circolare 15 novembre 1912 del R. Provveditore agli studi; legge l'articolo 8 del Regolamento del febbraio 1908; legge la decisione adottata dalla IV Sezione del Consiglio di Stato relativa al ricorso del comune di Venezia; illustra la posizione politica del ministro Ceredato e poi propone:

L'insegnamento religioso sarà escluso dall'orario scolastico ed i padri di famiglia che desiderano di farlo impartire dovranno provvedere a loro spese, ed in questo caso il Comune fornirà i locali.

La proposta è accolta da Giuseppe Mira, Sindaco, Giosuè

Bielli assessore supplente, Giuseppe Mobiglia e Battista Bielli, Consiglieri; è respinta da Carlo Colombo, assessore effettivo, Stefano Berrini, assessore supplente, Luigi Bielli di Giuseppe e Luigi Bielli di Virgilio, Consiglieri.

A parità di voti la proposta è respinta.

1912 - 31 dicembre - Gli elettori aventi diritto al voto politico risultano esse 546.

1913 - 11 gennaio - Alle ore 20, nell'osteria del Giardino, l'avv. Andrea Beltramini tiene un comizio sul tema « Attuale momento politico » e segnala che alla Camera dei deputati l'on. Angelo Lucchini ha votato contro il suffragio allargato. Inoltre eccita i presenti a costituire un Circolo socialista ed a diffondere « La Redenzione ».

1913 - 31 gennaio - La guerra di Libia è finita; nessun tinese è morto ed i reduci sono tredici.

1913 - 28 gennaio - Al Circolo agricolo Chegliese si svolge la prima assemblea della « Unione Operaia di Taino e dintorni ». L'associazione, di carattere cattolico, si propone di riunire la classe operaia e di guidarla al miglioramento morale ed economico.

1913 - 16 febbraio - Consiglio comunale con all'ordine del giorno l'insegnamento religioso.

L'ing. Carlo Berrini modifica l'O.d.G. presentato il 23 dicembre 1912 e propone:

« L'insegnamento religioso sarà impartito dagli insegnanti comunali nei giorni ed ore designati dalla Commissione scolastica provinciale, in accordo con le autorità comunali ».

Votano a favore: Giuseppe Mira, ing. Carlo Berrini, Battista Bielli, Giovanni Bielli, Carlo Porotti, Giosuè Bielli, Giuseppe Mobiglia; votano contro: Luigi Bielli di Virgilio, Luigi Bielli di Giuseppe, Carlo Colombo.

Il parroco commenta:

« Della Soara di Angera Battista Bielli è direttore, Giuseppe Mira è venditore e Giuseppe Mobiglia è capo squadra. Stefano Berrini, contrario nella precedente votazione, assente ufficialmente per ragioni di lavoro; in realtà era impegnato a giocare a carte presso la Cooperativa della Soara ».

1913 - 19 febbraio - Sciopero allo stabilimento A. Bernocchi di Angera; giunge un tenente e dodici carabinieri. La paga è misera ed irrisoria. Adolfo Porotti di Carlo schiaffeggia alcune ragazze.

1913 - 28 febbraio - La massa delle scioperanti sta davanti al cancello dello stabilimento per impedire che entrino al lavoro le convittrici, senza usare loro violenza e solo emettendo grida.

Giungono i carabinieri, rinforzati da militi, comandati da un sottotenente e da un delegato di P.S.; assaltano e disperdono le ragazze a colpi di daga e col calcio dei moschetti, facendo succedere un parapiglia durante il quale lo stesso delegato cade a terra e si ferisce alla guancia sinistra con un filo di rete metallica.

Molte ragazze ed anche donne di età avanzata che assistono passivamente al fatto, vengono picchiate col calcio dei moschetti dai militi della benemerita, ed alcune di loro debbono ricorrere alle cure del medico.

Questo brutale episodio ebbe come epilogo l'arresto di quattro scioperanti nelle persone di: Rachele Giudici, Teresa Bielli, Maria Ghiringhelli e Luigia Ponti che furono tradotte alle carceri di Gavirate.

1913 - 4 marzo - Lo sciopero è finito con un accordo firmato negli uffici della Ditta e concertato fra il sig. Bernocchi, Antonio Nosedà, rappresentante del sindacato tessile, Luigi Bielli rappresentante delle operaie, presente il Sindaco di Angera rag. Cesare Contini.

L'accordo prevede:

— Garanzia che non vi saranno rappresaglie contro le operaie che riprenderanno il lavoro;

— Revisione dei prezzi di *façonné* che verranno portati al livello degli altri stabilimenti;

— Revisione del Regolamento interno;

— Nomina di una Commissione interna composta da 5 operaie, di cui 2 nominate dalla massa, 2 dalla ditta ed 1 dal sindacato tessile.

1913 - 19 marzo - Presso la regia Pretura di Gavirate si svolge il processo per i fatti del 28 febbraio.

Le imputate sono difese dagli avvocati Andrea Beltrami di Como, Giorgio Luigi Colombo di Gallarate ed Enrico De Ambrosis di Gavirate.

Il pretore manda assolte Maria Ghiringhelli, Luigia Ponti e Teresa Bielli per insufficienza di prove, mentre Rachele Giudici riporta una condanna a tre mesi di reclusione con la condizionale.

1913 - 5 aprile - La ditta Bernocchi, dopo avere applicato l'accordo raggiunto con il sindacato il 4 marzo, ha chiuso lo stabilimento perché è in crisi.

Le operaie stanno trovando lavoro negli opifici di Borgomanero, Gattinara, Meina, Somma Lombardo, Coarezza, Legnano, Intra e Torino.

1913 - 24 aprile - Alessandro Bernocchi, industriale tessile, viene dichiarato fallito su propria istanza.

La causa del tracollo è imputabile ad alcune cambiali della S.A. Manifatture Cotoniere Italiane per le quali il Bernocchi ha prestatato il suo avallo.

La situazione della ditta è sintetizzata da un attivo di L. 1.027.000 ed un passivo, che interessa 32 creditori, ammontante a L. 1.810.000.

1913 - 4 luglio - Incendio alla Cascina Campaccio.

1913 - 13 luglio - Verso le ore 16 comizio socialista ad Angera nel cortile delle scuole comunali, presieduto dal Sindaco di Taino Giuseppe Mira.

Parlano l'on. Francesco Beltrami, deputato uscente di Pallanza, Paolo Valera e l'avv. Andrea Beltrami. Per finire si ascolta il contraddittorio del rag. Pajetta.

1913 - 6 agosto - A Taino si tiene un comizio socialista di zona al quale presenziano 1.300 persone.

L'on. Beltrami parla dell'impresa di Libia ed esprime tutte le critiche note; Paolo Valera, che sostituisce l'on. Dino Rondani, usa un repertorio assai violento, critica la borghesia ed il re e viene per questo richiamato dal delegato di P.S. sig. Sansoè.

L'avv. Beltrami discute dell'unità del Partito e delle prossime elezioni, ed il comizio viene chiuso dalla maestra Giselda Brebbia (1889) con una difesa delle donne lavoratrici.

1913 - 19 ottobre - Altro comizio dell'avv. Beltrami, prima a Taino nel cortile dell'osteria della Torre e poi a Cherglio. Lo stesso giorno comizio di Angelo Lucchini e dell'avv. Giulio Moroni ad Angera: sono presenti 500 persone ed i cattolici appoggeranno il liberale Lucchini.

(1889) Nata a Comabbio nel 1878. Propagandista socialista. Collaboratrice de « Il Lavoro » di Busto Arsizio. Nel 1916, con uno scritto su « Il Popolo d'Italia » (Per la riorganizzazione delle forze socialiste dissidenti) propose la costituzione in partito dei socialisti interventisti che avevano abbandonato il P.S.I. Aderì il 23 marzo 1919 alla fondazione dei fasci di combattimento con altri membri dell'Unione Socialista Italiana, continuando la sua attività giornalistica.

1913 - 25 ottobre - Concluse le elezioni politiche, nel collegio si sono avuti i seguenti risultati:

— Iscritti	21.160
— Votanti	11.992 pari al 56.7%
— Lucchini	6.682 pari al 55.8%
— Beltramini	5.298 pari al 44.2%

A Besozzo i voti sono stati equamente distribuiti mentre a Taino 208 suffragi sono andati a Beltramini e 97 a Lucchini.

Il parroco commenta che i tanti voti raccolti dal Beltramini sono un monito per tutti.

1913 - 20 dicembre - A giorni i signori Ernesto Carrettoni e Gino Arrigoni apriranno un'industria di salumi iniziandone anche il commercio all'ingrosso.

Sembra infatti che il clima tainese conferisca parecchio alla buona riuscita dei salumi.

Procedono anche alacremente i lavori di costruzione del polverificio in località Campaccio.

1913 - 24 dicembre - Questa sera le vie di Taino sono finalmente illuminate; si tratta ancora di un impianto parziale in attesa dell'approvazione del progetto da parte dell'autorità tutoria.

1914 - 30 gennaio - Il consorzio medico comprendente Taino, Lisanza e Lentate Verbano, ha nominato il nuovo medico condotto nella persona del dr. Francesco Caristo.

Sostituisce il dimissionario Ettore Riccio che si è trasferito all'Ospedale Maggiore di Milano.

1914 - 1° febbraio - Oggi è stato messo in funzione il servizio telefonico pubblico presso l'albergo Angello che è condotto dalla signora Marietta Movalli ved. Berrini.

1914 - 17 aprile - Per l'anno 1913 si hanno i seguenti dati relativi all'agricoltura, in Chegljo:

— Famiglie di agricoltori n. 31.	
— Segale	Q.li 221,50
— Granoturco	335,—
— Patate	372,—
— Miglio	39,70
— Fieno	2.255,—
— Paglia	332,—

— Bozzoli	»	20,52
— Uva nostrana	»	749,50
— Uva americana	»	497,50
— Bestiame	»	107,50
— Legna	»	2.340,—

1914 - 5 maggio - Questa mattina è morto Carlo Porotti, ex Sindaco, attuale Consigliere comunale e presidente della Congregazione di Carità.

Era nato il 3 settembre 1832.

1914 - 20 maggio - Incendio ai ronchi della Cascina Matilde.

1914 - 22 maggio - Primi segni di lotta elettorale. Per le Provinciali pare certa la rinuncia del conte Crivelli-Serbelloni in quanto non si riconosce nella maggioranza che lo ha eletto.

I candidati potrebbero essere Arturo Baranzini di Angera, moderato, il socialista Giuseppe Balconi ed il repubblicano Carlo Berrini.

In sede comunale i socialisti si agitano molto; da poco hanno costituito la sezione presso l'osteria del Giardino e per le prossime elezioni amministrative vi è una corrente intransigente ed una favorevole alla coalizione laica.

1914 - 5 giugno - Grave incidente nei locali del Salumificio Carrettoni-Arrigoni.

1914 - 19 giugno - Conferenza pubblica di Andrea Bottani nel salone dell'oratorio. Parlò degli scopi dell'unione Popolare tra i cattolici d'Italia e dopo la conferenza si raccolsero parecchie adesioni.

1914 - 20 giugno - Il medico dr. Francesco Caristo cesserà dal servizio col giorno 15 settembre.

Arturo Peroni di Angera ha tenuto una conferenza elettorale all'osteria del Giardino; si dichiara socialista riformista avanzato.

1914 - 17 luglio - « Il Resegone » n. 1692 si rivolge agli elettori tainesi e dichiara che, se vogliono che i loro interessi siano efficacemente tutelati debbono votare:

Per il comune: marchese Gaspare Corti, Carlo Colombo, Giovanni Ghiringhelli, Marco Cattaneo, Luigi Bielli di Virgilio, Luigi Villa di Giovanni, Antonio Ermenegildo Graglia, Stefano Berrini fu Francesco, Stefano Berrini di Carlo, Virgilio Forni, Carlo Cattaneo fu Giovanni ed Angelo Allerta.